

A.S.: 2010-2011
LA CLASSE 1^A
PRESENTA:

Progetto Volontariato:
Dare una mano a...
Dare una mano per...



Introduzione:

Il giorno martedì 15 febbraio alle ore 8.00 sono venuti a parlarci del volontariato i volontari dell'associazione.

Queste persone, hanno voluto farci capire che cosa fosse il volontariato e per che cosa si adoperava:

“dare una mano a...”

“dare una mano per...”

Insieme a loro abbiamo fatto un cartellone, dove abbiamo incollato l'impronta di carta delle nostre mani, con scritto a chi volevamo dare una mano e il perchè.

Gabriele Casini:

Io do una mano a mio zio Rino.

Io do una mano per donargli felicità e sicurezza.

Giada Valentina

Io desidero dare una mano a mia zia Pina e mio cugino Arthur.

Annunziata:

Io voglio dare una mano per far passare l'acquazzone e far ritornare la primavera con nuovi profumi e colori.

Gennaro Ricci:

Io do una mano a chi sta male.

Io do una mano per far divertire.

Andrea Costantino:

Vorrei dare una mano a un mio compagno di squadra.

Vorrei dargli una mano per insegnargli a giocare a calcio.

Edoardo Ferrari:

Io do una mano a mio fratello.

Io do una mano per poterlo rendere felice.

Francesca Pecchini:

Io do una mano a un'amica.

Io do una mano per farla felice.

Chiara Anghinolfi:

Io do una mano alla mia compagna.

Io do una mano per aiutarla in un momento difficile.

Rosa Librera:

Io do una mano ad un amico.

Io do una mano per donargli felicità.

Edi Lipovac:

Vorrei dare una mano ai miei cugini.

Vorrei dare una mano a tutti quelli che hanno bisogno

MariaElisa Vasapello:

Io do una mano ai miei genitori perchè loro fanno tanti sacrifici per noi.

Io do una mano per voler bene in maniera disinteressata.

Sabrina Rozi:

Io do una mano alla mia famiglia perchè loro siano felici come lo sono io con loro.

Io do una mano per dare un po' di felicità a chi non ne ha.

Andrea Canapieri:

lo do una mano a mia sorella.

lo do una mano per aiutare i poveri.

Tonino Valenti:

lo voglio aiutare la prof Roffi.

Cinzia Megna:

lo voglio aiutare i vecchietti della casa di riposo, per farli contenti e per aiutarli ad andare avanti.

Emma Gabbi:

lo do una mano a mio fratello Dante, che è piccolino.

lo do una mano per donare e voler bene il prossimo.

Marco Grisendi:

lo do una mano a tutte le persone che sono in difficoltà.

lo do una mano per avere la soddisfazione di aver aiutato qualcuno.

Dominique Montanari:

Voglio aiutare i bambini meno sfortunati per farli ritrovare la felicità.

Alberto Zecchetti: lo do una mano ad un amico.

lo do una mano per farlo felice.

Samuele Baldi:

lo do una mano a Edi.

lo do una mano per averlo sempre mio amico.

David Kudorovich:

lo do una mano a mio fratello perchè è ancora piccolo e anche ai miei genitori.

lo do una mano per aiutare i più deboli.

Gloria Copellini:

lo voglio dare una mano a mia sorella Giulia.

lo voglio dare una mano per sentirmi e sentire mia sorella felice.

Chiara Rainieri:

lo do una mano a Luca.

lo do una mano per riunire i suoi genitori.

Arianna Ferrari

Vorrei dare una mano a mio fratello Dario.

Vorrei dargli una mano per aiutarlo a vincere la sua timidezza.

Giuliana Evelyn Celestino Pastacaldi:

Io vorrei aiutare mia sorella maggiore.

TI VOGLIO BENE

Ti voglio bene non solo per quello che sei, ma per quello che sono io quando sto con te.

Ti voglio bene non solo per quello che hai fatto di te stesso, ma per ciò che stai facendo di me.

**Ti voglio bene perché tu hai fatto più di quanto abbia fatto qualsiasi fede per rendermi migliore,
e più di quanto abbia fatto qualsiasi destino per rendermi felice.**

L'hai fatto senza un tocco, senza una parola, senza un cenno.

L'hai fatto essendo te stesso.

Forse, dopo tutto, questo vuol dire essere un amico.





FINE.